

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 5 giugno 2009

In Aosta, il giorno cinque (5) del mese di giugno dell'anno duemilanove con inizio alle ore otto e otto minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Albert LANIECE

Claudio LAVOYER

Ennio PASTORET

Laurent VIERIN

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1528** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA SCHEDA OPERAZIONE, DEI RELATIVI CRITERI DI SELEZIONE E DELLA BOZZA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA SOCIETÀ AUTOPORTO S.P.A. E FINAOSTA S.P.A., PER LA REALIZZAZIONE - NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/13 - DI UN PROGETTO PILOTA, PRESSO L'AREA AUTOPORTUALE DI POLLEIN-BRISOGNE. IMPEGNO DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamato il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari ed il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, recante le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) così come modificato dal regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009;
- b) richiamato il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- c) richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- d) richiamata la propria deliberazione n. 1489 del 16 maggio 2008, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- e) dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 48.810.613,00 euro, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- f) richiamata la propria deliberazione n. 2385, in data 31 agosto 2007, con la quale è stato approvato il testo del Programma operativo in argomento;
- g) richiamata la propria deliberazione n. 721, in data 14 marzo 2008, concernente l'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili dal POR FESR;
- h) visto l'art. 3 della legge regionale 3 gennaio 2006, n. 3, e la propria deliberazione n. 1343 del 18 maggio 2007 con cui è stato istituito, presso Finaosta S.p.A, il Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete, di seguito denominato Centro di osservazione;
- i) considerato che il Programma operativo, individua, all'asse n. 2 “Promozione dello sviluppo sostenibile”, l'attività “c) Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica”, con la quale si intende, tra l'altro, supportare il Centro di osservazione di cui in h), attraverso specifiche attività a progetto, con particolare riferimento alla sperimentazione di soluzioni nel campo delle energie rinnovabili finalizzate a testarne l'utilizzo su larga scala;

- j) richiamata la propria deliberazione n. 910, in data 3 aprile 2009, recante approvazione della descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'allegato I alla DGR n. 1892/2008;
- k) dato atto che il Sistema di gestione e controllo di cui alla lettera precedente ha individuato, per l'attività di cui in l):
- quale struttura regionale responsabile del controllo di primo livello, il Servizio per l'attuazione del piano energetico;
 - quale beneficiario, Autoporto S.p.A., qualificabile come organismo di diritto pubblico;
- l) dato atto che Autoporto S.p.A. in accordo con il Centro di Osservazione ha effettuato una valutazione preliminare finalizzata alla realizzazione di un progetto pilota presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne a cui ha fatto seguito la presentazione al Servizio per l'attuazione del piano energetico e alla Direzione programmi per lo sviluppo regionale, con nota prot. n. 107/DT/GR del 20 maggio 2009 (ns prot. n. 12007 in data 26 maggio 2009);
- m) considerato che ai sensi dell'art. 56 del regolamento (CE) n. 1083/2006 una spesa è ammissibile alla partecipazione dei Fondi strutturali qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità conformemente ai criteri di selezione fissati dal Comitato di sorveglianza;
- n) dato atto che il Servizio per l'attuazione del piano energetico e la Direzione programmi per lo sviluppo regionale hanno provveduto a valutare il rispetto dei criteri di selezione e l'ammissibilità al cofinanziamento da parte del POR FESR della proposta progettuale di cui in l);
- o) dato atto che il documento relativo ai criteri di selezione di cui in g) prevede, per l'operazione in questione, il rispetto dei seguenti requisiti di ammissibilità:
- coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN 'Diversificazione delle fonti di energetiche e aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili' e 'Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio di energia';
 - coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Asse II 'Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici'
 - coerenza con il perseguimento dell'obiettivo operativo dell'attività: 'Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica';
 - rispetto del criterio di completezza;
 - coerenza con il Piano energetico ambientale regionale, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, in data 3 aprile 2003;
 - coerenza con l'inquadramento territoriale nell'ambito del Piano Territoriale Paesistico (PTP), delle Proiezioni Territoriali del DoPSO e dei documenti programmatici integrativi ai precedenti;
 - rispetto del criterio di demarcazione con il FEASR: in particolare, il FESR non finanzia interventi a monte della generazione di bioenergie ed al sostegno della produzione da parte delle aziende agricole e forestali, la cui potenza degli impianti può arrivare fino a 1 MW, finanziabili a valere sul FEASR;
 - interventi diretti all'installazione di impianti dimostrativi per l'utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili o di sistemi a basso consumo energetico specifico;

- dimostrazione di un risparmio non inferiore al 15% sui consumi originari di idrocarburi e di energia primaria;
- p) dato atto che il documento relativo ai criteri di selezione di cui in g) prevede, per l'operazione in questione, il rispetto dei seguenti criteri di valutazione:
 - grado di utilizzo e diffusione dei risultati;
 - grado di innovazione conseguibile rispetto alle applicazioni già diffuse su larga scala;
 - vocazioni locali, ambientali e produttive dell'attività.
 In relazione alle politiche orizzontali in tema di ambiente (VAS):
 - minimizzazione degli impatti ambientali degli interventi in termini di impatto paesaggistico, rumore e qualità delle acque;
- q) dato atto che le linee progettuali e gli elementi necessari alla valutazione dei criteri di cui alle precedenti lettere o) e p) sono stati inseriti, a cura del Servizio per l'attuazione del piano energetico e della Direzione programmi per lo sviluppo regionale in un'apposita scheda operazione;
- r) ritenuto opportuno approvare la scheda operazione di cui alla precedente lettera q);
- s) considerato che tra le attività di tipo continuativo del Centro di osservazione rientrano le consulenze per la realizzazione di progetti pilota, il monitoraggio delle tecnologie e delle installazioni suscettibili di impiego nell'ambito dei settori civile e terziario e l'organizzazione di iniziative di divulgazione dei contributi scientifici che possono favorire la penetrazione delle tecnologie più promettenti;
- t) considerato che i risultati del monitoraggio dei dati del progetto pilota di cui in l) saranno utilizzati dal Centro di osservazione per valutare l'applicabilità delle tecnologie sul territorio regionale e per paragonarne le prestazioni in uguali condizioni ambientali, dandone diffusione alla popolazione con opportune attività di informazione e comunicazione;
- u) vista la propria deliberazione n. 3830 del 30 dicembre 2008, concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2009/2011, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- v) in attuazione dell'obiettivo gestionale 113101 "Spese per l'attuazione degli strumenti di pianificazione energetico ambientale";
- w) visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1 - lett. e), e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;
- x) su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, Ennio Pastoret; di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare la scheda operazione e i relativi criteri di selezione, di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per la realizzazione di un progetto pilota presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne a supporto delle attività del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete;
2. di approvare la bozza di convenzione, di cui all'allegato B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, Autoporto S.p.A. e Finaosta S.p.A., per la realizzazione di un progetto pilota presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne, a supporto delle attività del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete, previsto nell'ambito dell'attività II.C "Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica" del Programma operativo Competitività regionale 2007/2013;
3. di approvare e di impegnare la spesa complessiva di euro 796.460,00, mediante imputazione della stessa:
 - per euro 438.053,00, spesa relativa all'anno 2009, al capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione del programma Competitività regionale 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale) - richiesta di nuova istituzione n. 15825 (Progetto pilota per la sperimentazione di diversi impianti fotovoltaici con tecnologia a film sottile e microeolico sul tetto degli edifici "Direzionale" e "Serpentone" in località Autoporto) - del bilancio di previsione della Regione, che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 358.407,00, spesa relativa all'anno 2010, al capitolo 47009 (Trasferimenti e contributi per l'attuazione del programma Competitività regionale 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale) - richiesta di nuova istituzione n. 15825 (Progetto pilota per la sperimentazione di diversi impianti fotovoltaici con tecnologia a film sottile e microeolico sul tetto degli edifici "Direzionale" e "Serpentone" in località Autoporto) - del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2009-2011, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di demandare al Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico dell'Assessorato attività produttive, struttura regionale competente in materia, la stipula della convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, Autoporto S.p.A. e Finaosta S.p.A.



Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1528 del 5 giugno 2009

POR COMPETITIVITA' REGIONALE 2007/2013

Scheda operazione

<i>Identificazione operazione</i>	
<i>Id. Operazione</i>	<i>Il c</i>
<i>Nome operazione</i>	Realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà della società Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. siti in Loc. Regione Autoporto nel comune di Pollein.
<i>Asse di riferimento</i>	Asse II Promozione dello sviluppo sostenibile
<i>Attività di riferimento</i>	Attività c) – Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica
<i>Descrizione delle principali problematiche da affrontare</i>	<p>A livello territoriale si osserva una scarsa penetrazione delle tecnologie fotovoltaiche e del micro eolico.</p> <p>Con riferimento alla tecnologia in oggetto si rilevano due problematiche da affrontare:</p> <ul style="list-style-type: none">• mancanza di dati sul funzionamento in condizioni reali delle tecnologie del fotovoltaico a film sottile e del micro eolico;• circolazione di informazioni non controllate nel mercato del fotovoltaico a film sottile e del micro eolico. <p>Altre criticità riguardano nello specifico il sito oggetto dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">• scarsa insolazione (da cui la scelta di sperimentare la tecnologia fotovoltaica a film sottile che meglio di ogni altra si presta a questo tipo di condizioni);• scarsità di dati sulla ventosità che si riflette sulla mancanza di valutazioni sulle potenzialità dello sfruttamento della risorsa eolica (in particolare del microeolico); <p>Le problematiche summenzionate sono comuni a molte aree industriali ed artigianali della Regione, presentando quindi elementi di forza in termini di <i>replicabilità</i>.</p>





<p><i>Connotati degli interventi previsti</i></p>	<p>La descrizione del progetto pilota per la sperimentazione di diversi impianti fotovoltaici con tecnologia a film sottile e microeolico è contenuta all'interno della valutazione preliminare, predisposta dal Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete e da Autoporto Valle d'Aosta S.p.A., con la collaborazione tecnica di ICSSEA S.r.l.</p> <p>L'intervento si compone delle seguenti parti:</p> <p>Impianto fotovoltaico, installato sulla copertura dell'edificio "Direzionale", di potenza nominale complessiva pari a 55 kWp generata da 496 pannelli per una superficie netta di 610 m² composto da 5 sottocampi di cui:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sottocampo A: Moduli in silicio amorfo con tripla giunzione di potenza 136 Wp - potenza complessiva 10.879 Wp.• Sottocampo B: Moduli in silicio monocristallino ad alto rendimento di potenza 300 Wp - potenza complessiva 12.000 Wp.• Sottocampo C: Moduli in silicio monocristallino e silicio amorfo (Tandem) di potenza 130 Wp- potenza complessiva 10.790 Wp.• Sottocampo D: Moduli in Tellururo di Cadmio (CdTe) si potenza 72,5 Wp - potenza complessiva 10.803 Wp.• Sottocampo E: Moduli in Diseleniuro di Cadmio (CIS) di potenza 75 Wp – potenza complessiva 10.800 Wp. <p>Impianto microeolico, installato sulla copertura dell'edificio "Serpentone", composto da 4 aerogeneratori per una potenza nominale totale installata di 4 kWe di cui:</p> <ul style="list-style-type: none">• N°2 aerogeneratori ad asse verticale della potenza nominale di 1000 W ciascuno.• N°2 aerogeneratori ad asse orizzontale della potenza nominale di 1000 W ciascuno. <p>Sistema di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none">• della produzione dei sottocampi fotovoltaici e degli aerogeneratori microeolici;• dei dati meteo climatici. <p>Sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none">• di elaborazione dei dati provenienti dal sistema di monitoraggio;• di condivisione degli stessi con il Centro di Osservazione Avanzato sull'energia di flusso e di rete (COA).
<p><i>Complementarietà e sinergie</i></p>	<p>L'intervento si caratterizza per un elevato grado di coerenza con:</p> <p>1. i due seguenti strumenti di programmazione regionale:</p> <ul style="list-style-type: none">• il PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) 2003, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, del





3 aprile 2003, con particolare riferimento ai capitoli 4 e 8 laddove gli interventi nel campo del solare fotovoltaico vengono indicati come prioritari;

- il Piano Aria, allegato alla LR n.2 del 30 gennaio 2007, laddove tra le azioni indicate troviamo la EN3.a "Energia – Fonti rinnovabili" che prevede: "Favorire lo studio e l'installazione di impianti ad energia solare e micro-eolica, integrati nelle strutture edilizie, con attenzione a soluzioni architettonicamente compatibili con il tessuto paesistico".

2. le politiche comunitarie quali:

- il Pacchetto clima-energia 20-20-20 approvato dal Parlamento Europeo il 17/12/2008 e che, tramite apposita direttiva, prevede per l'Italia l'obiettivo della copertura del consumo totale di energia con fonti energetiche rinnovabili per una quota pari al 17% (quota attuale 5,2%), da raggiungere entro il 2020.

3. le politiche regionali in campo energetico che prevedono:

- la promozione e lo sviluppo di installazioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili (LR 3/06);
- le attività di consulenza ai cittadini che potranno beneficiare dei dati raccolti dal monitoraggio degli impianti;
- le attività di formazione ed informazione che potranno beneficiare dell'impianto come area dimostrativa per incontri formativi, soprattutto rivolti alle scuole;
- il monitoraggio delle tecnologie e delle installazioni suscettibili di impiego nell'ambito dei settori civile, terziario e industriale, con particolare riguardo alle specificità del sistema energetico locale.

Dal punto di vista delle complementarità e sinergie, si osservano in particolare elementi di connessione con altri progetti finanziati nell'ambito dell'attività II.c del POR FESR:

- Progetto pilota Villa Cameron nel quale verranno testate tecnologie per la produzione di energia da fonte solare (fotovoltaico in silicio policristallino e solare termico) in ambiente di montagna.

Infine l'intervento presenta indubbi elementi di forza in termini di *replicabilità* dato che:

- l'area dell'aeroporto presenta caratteristiche comuni a molte aree industriali ed artigianali della Regione;
- i siti di cui al punto precedente sono generalmente caratterizzati da un'ampia disponibilità di superfici (e.g. coperture) che si prestano in maniera ottimale ad installazioni simili alle previste.





<i>Obiettivi e indicatori</i>	
<i>Obiettivo specifico dell'Asse II</i>	Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici.
<i>Obiettivi operativi dell'Asse II</i>	Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica.
<i>Obiettivi dell'operazione</i>	Pervenire alla valutazione comparata delle prestazioni delle diverse soluzioni impiantistiche suscettibili di un'efficiente applicazione nel settore dell'edilizia in rapporto alla situazione climatica valdostana.
<i>Indicatori di realizzazione</i>	- Progetti pilota e nuove tecnologie testate: Valore atteso progetto: 6 (vedi anche i "Connotati degli interventi previsti")
<i>Indicatori di risultato</i>	- MWh incrementali prodotti con energia rinnovabile (C.I.24): Valore atteso progetto: 61 MWh/anno

<i>Procedure per l'attuazione</i>	
<i>Struttura organizzativa responsabile del controllo di primo livello</i>	Assessorato attività produttive Direzione energia Servizio per l'attuazione del Piano energetico Piazza della Repubblica, 15 – 11100 Aosta
<i>Soggetto attuatore, beneficiario nonché responsabile della gestione a regime</i>	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. Località Autoporto 33/e 11020 Pollein (AO)
<i>Procedure amministrative, tecniche e finanziarie</i>	Nell'esecuzione delle opere ci si atterrà alla normativa nazionale (D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) e regionale sui lavori pubblici (LR 12/96 e s.m.i.).
<i>Aspetti di carattere ambientale</i>	Nell'esecuzione degli interventi si valuterà qualitativamente l'impatto paesaggistico e ambientale. Gli interventi rientrano nelle procedure di VAS.
<i>Criteri di selezione delle operazioni</i>	Vedere allegato





<i>Cronogramma procedurale</i>			
<i>Studio di fattibilità</i>			
<i>Richiesto</i>	si	<i>Soggetti competenti:</i>	
<i>Inizio fase</i>	01/04/09	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.	
<i>Fine fase</i>	30/04/09	Centro di Osservazione Avanzato sull'energia di flusso e di rete (COA)	
<i>Approvazione</i>	15/05/09		
<i>Note:</i>			
<i>Progettazione</i>			
<i>Preliminare</i>	<i>Richiesta</i>	si	<i>Soggetti competenti:</i>
	<i>Inizio fase</i>	15/06/09	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	<i>Fine fase</i>	15/07/09	
	<i>Approvazione</i>	/	
<i>Definitiva</i>	<i>Richiesta</i>	si	
	<i>Inizio fase</i>	15/07/09	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	<i>Fine fase</i>	30/09/09	
	<i>Approvazione</i>	30/09/09	
<i>Esecutiva</i>	<i>Richiesta</i>	si	
	<i>Inizio fase</i>	01/10/09	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	<i>Fine fase</i>	31/10/09	
	<i>Approvazione</i>	31/10/09	
<i>Note:</i>			

<i>Adempimenti tecnico-amministrativi</i>			
<i>Fase</i>	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	<i>Descrizione</i>
DIA	01/09/09	30/09/09	Denuncia Inizio Attività – Comune di Pollein
Scelta fornitore	01/11/09	31/12/09	Scelta dei fornitori sulla base di almeno tre preventivi per tecnologia e ordine del materiale entro il 31/12/09
<i>Note:</i>			





Attuazione			
a. Aggiudicazione lavori, forniture e/o servizi	Richiesta	sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/11/09	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	Fine fase	30/11/09	
	Approvazione	/	
b. Esecuzione lavori, forniture e/o servizi	Richiesta	sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/01/10	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	Fine fase	30/06/10	
	Approvazione	Vedi collaudo	
c. Sospensione lavori	Richiesta	no	Soggetti competenti:
	Inizio fase	/	Già quantificate all'interno della programmazione relativa alla Progettazione e all'Esecuzione dei lavori
	Fine fase	/	
	Approvazione	/	
d. Collaudo	Richiesta	sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/07/10	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	Fine fase	30/07/10	
	Approvazione	30/07/10	
e. Funzionalità	Richiesta	Sì	Soggetti competenti:
	Inizio fase	01/08/10	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.
	Fine fase	31/08/10	
	Approvazione	31/08/10	
Note:			





Cronogramma e indicatori finanziari				
Investimenti previsti (M€)				
+UE	+Stato	+Regione	+Altro	=Totale
318.584,00	334.513,20	143.362,80	0,00	796.460,00
Avanzamento finanziario (M€)				
Anno	Impegni	Spesa	Sostenibilità finanziaria a regime	
2007	/	/		
2008	/	/		
2009	278.761,00	278.761,00		
2010	517.699,00	517.699,00		
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
Totale	796.460,00	796.460,00		

Aosta, li

Il Direttore della Direzione
programmi per lo sviluppo regionale

(Marco RICCARDI)

Il Capo del servizio per l'attuazione
del piano energetico

(Tamara CAPPELLARI)



Criteri di selezione

Attività c): 'Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica'

Descrizione e procedure

Le operazioni che saranno avviate nell'ambito dell'attività prevedono:

1. Un supporto all'attività del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità e di valutazione.
2. Iniziative finalizzate alla diffusione degli strumenti di diagnosi energetica sul patrimonio edilizio esistente. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione". In particolare, per tali operazioni, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità, di valutazione e, ove possibile, di priorità;
 - la selezione delle proposte progettuali da parte del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete.
3. Realizzazione di una centrale termica cogenerativa. Tale operazione appartiene alla categoria "operazioni a regia regionale già individuate nel Programma". In particolare, per tale operazione, la procedura di attivazione prevede:
 - la definizione dell'apposita scheda da parte dell'AdG e della Struttura regionale responsabile dell'intervento;
 - l'applicazione dei competenti criteri di ammissibilità.

Le attività dovranno essere coerenti con il perseguimento degli OSC: 'Rafforzare le sinergie tra tutela dell'ambiente e crescita'.

Dovranno altresì essere coerenti con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN: 'Diversificazione delle fonti di energetiche e aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili' e 'Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio di energia'.



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Presidenza della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

Indicatori di realizzazione collegati all'attività:

Obiettivo operativo	Attività	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso a fine programma
Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica	c)	Studi realizzati	N.	1
		Progetti pilota e nuove tecnologie testate	N.	3
		Edifici sottoposti a ricognizione ed a diagnosi energetica sul territorio regionale	N.	2.000
		Nuove centrali di cogenerazione e recupero calore realizzate	N.	1

Indicatore di risultato collegato all'attività:

Obiettivo Specifico	Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso	Fonte/ Note
Rendere più attraente la regione per gli operatori economici e per i turisti	Mwh di consumo risparmiato mediante azioni di efficientamento	0	100.000	RAVA – Direzione Energia Rilevamento tramite ente gestore
	Mwh incrementali prodotti con energia rinnovabile (C.I. 24)	30.000	200.000	RAVA – Direzione Energia Rilevamento tramite ente gestore



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Présidence della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI OSSERVAZIONE AVANZATO DI FLUSSO E SULL'ENERGIA DI RETE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ'	RISPETTO DEI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIBILITÀ'
<p>1. Coerenza con il perseguimento degli obiettivi specifici del QSN 'Diversificazione delle fonti energetiche e aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili' e 'Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio di energia'</p>	<p><i>L'intervento è coerente con l'obiettivo del QSN relativo allo sviluppo delle energie rinnovabili e il risparmio energetico. Si prevede, infatti, la sperimentazione di soluzioni nel campo delle energie rinnovabili (pannelli fotovoltaici e micro eolico), mediante l'installazione di cinque diverse tipologie di pannelli fotovoltaici e quattro aerogeneratori microeolici. La sperimentazione ha per obiettivo anche quello di aumentare le informazioni disponibili e valutare i livelli di prestazione delle diverse tecnologie, così da verificare il grado di replicabilità e diffusione su larga scala all'interno del contesto regionale.</i></p>
<p>2. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo specifico dell'Asse II 'Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici'</p>	<p><i>L'intervento è coerente con l'obiettivo specifico dell'Asse II in quanto si tratta di un impianto sperimentale di interesse per la collettività locale, che presenta anche indubbi elementi di forza in termini di replicabilità, in quanto l'area autoportuale presenta caratteristiche comuni a molte aree industriali ed artigianali della Regione (scarsa insolazione e scarsità dei dati sulla ventosità), la cui ampia disponibilità di superficie si presta in maniera ottimale all'installazioni di tecnologie analoghe. Inoltre, l'intervento potrà essere oggetto di specifiche attività divulgative, in particolare verso le istituzioni scolastiche.</i></p>



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Présidence della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

<p>3. Coerenza con il perseguimento dell'obiettivo operativo dell'attività: 'Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica'</p>	<p><i>L'impianto prevede l'installazione di varie tecnologie di pannelli solari e di micro turbine eoliche e l'energia prodotta, che soddisferà parte dei consumi dell'area autoportuale, deriva totalmente da fonti di energia rinnovabile.</i></p> <p><i>La sperimentazione di questi impianti potrà contribuire al loro sviluppo all'interno del territorio regionale sia nell'edilizia residenziale sia per le utenze isolate (quali rifugi e baite) contribuendo, in tal modo, alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili.</i></p>
<p>4. Rispetto del criterio di completezza</p>	<p><i>Il progetto rispetta il criterio generale di completezza, in quanto si riscontra: la presenza del cronoprogramma della spesa e dei tempi di realizzazione dell'intervento; l'appartenenza del soggetto attuatore alla categoria dei beneficiari ammissibili; la conformità con le disposizioni attuative e normative di riferimento per l'operazione; la completezza della specifica documentazione richiesta. La conclusione degli interventi sarà anteriore al termine di ammissibilità delle spese.</i></p>
<p>5. Coerenza con il Piano energetico-ambientale regionale, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, in data 3 aprile 2003</p>	<p><i>Per quanto riguarda l'impianto solare, esso è coerente con il Piano energetico-ambientale regionale, di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 3146/XI, del 3 aprile 2003, in particolare con gli obiettivi previsti al § 4.2 recante "Promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica". La fonte eolica, non considerata significativa nell'attuale Piano Energetico, è però oggetto di recenti studi volti ad individuare la potenzialità di tale risorsa sul territorio regionale, propedeutici ad un suo inserimento nel nuovo Piano Energetico, in via di elaborazione. Si ritiene pertanto che l'intero impianto sia coerente con le politiche regionali in materia di energia.</i></p>



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Presidenza della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

6. Coerenza con l'inquadramento territoriale nell'ambito del Piano Territoriale Paesistico (PTP), delle Proiezioni Territoriali del DoPSO e dei documenti programmatici integrativi ai precedenti	<i>L'intervento rispetta le linee di indirizzo di tali documenti programmatici, in quanto promuove lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabili senza causare particolari impatti territoriali.</i>
7. Rispetto del criterio di demarcazione con il FEASR: in particolare, il FESR non finanzia interventi a monte della generazione di bioenergie ed al sostegno della produzione da parte delle aziende agricole e forestali, la cui potenza degli impianti può arrivare fino a 1 MW, finanziabili a valere sul FEASR	<i>L'intervento prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici e di micro turbine eoliche. Si rispetta, pertanto, il criterio di demarcazione con il FEASR.</i>
8. Interventi diretti all'installazione di impianti dimostrativi per l'utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili o di sistemi a basso consumo energetico specifico	<i>I pannelli fotovoltaici e le micro turbine eoliche che saranno installati utilizzeranno fonti di energia rinnovabile, in particolare la fonte solare e la fonte eolica. Queste soluzioni, ad oggi poco utilizzate, saranno sperimentate per valutarne l'utilizzo e la possibilità di diffusione su larga scala all'interno del territorio regionale.</i>
9. Dimostrazione di un risparmio non inferiore al 15% sui consumi originari di idrocarburi e di energia primaria	<i>Le fonti rinnovabili utilizzate sostituiscono completamente il consumo di idrocarburi necessari alla produzione di uno stesso quantitativo di energia elettrica, non comportando pertanto emissioni di anidride carbonica in atmosfera. La produzione stimata di circa 61 MWh annuali comporta un risparmio annuale di circa 11,4 tonnellate equivalenti di petrolio, se rapportato al rendimento medio del parco termoelettrico italiano.</i>

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	RISPETTO DEI CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE
1. Grado di utilizzo e diffusione dei risultati	<i>Sarà installato un sistema informativo di monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti e di trasmissione degli stessi al Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (COA), che provvederà a darne adeguata diffusione. L'impianto si presta inoltre come area dimostrativa da utilizzare per incontri formativi, soprattutto rivolti alle scuole.</i>



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Présidence della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

<p>2. Grado di innovazione conseguibile rispetto alle applicazioni già diffuse su larga scala</p>	<p><i>Il solare a film sottile rappresenta una tecnologia in rapida diffusione ma ancora secondaria rispetto alla tradizionale tecnologia al silicio cristallino. Le installazioni di micro eolico sono ad oggi ancora poco diffuse, soprattutto per quanto riguarda la tecnologia ad asse verticale. Il paragone tra diverse tipologie impiantistiche, testate nelle medesime condizioni di utilizzo, permetterà di valutare la migliore applicabilità di queste tecnologie emergenti sul territorio regionale.</i></p>
<p>3. Vocazioni locali, ambientali e produttive dell'attività</p>	<p><i>L'immobile in oggetto si presta particolarmente bene all'installazione dell'impianto in quanto dispone di copertura piana di adeguate dimensioni, facilmente controllabile per evitare intrusioni e ubicato in una zona con particolari condizioni di soleggiamento, tipiche di molte aree situate in destra orografica della Valle d'Aosta. Inoltre, la zona Autoporto si serve già di impianti che utilizzano energie rinnovabili (è situato in prossimità della centrale di riscaldamento a biomassa, del cogeneratore a biogas, ecc...) ed è stata scelta come sede della manifestazione Rigenergia 2009.</i></p>
<p>In relazione alle politiche orizzontali in tema di ambiente (VAS): 4. Minimizzazione degli impatti ambientali degli interventi in termini di impatto paesaggistico, rumore e qualità delle acque</p>	<p><i>Gli impianti non hanno impatti significativi né in termini di impatto paesaggistico, né di rumore, né di qualità delle acque.</i></p>



Fondo europeo di sviluppo regionale -
Fonds européen de développement régional



Présidence della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Direzione programmi per lo sviluppo regionale



Fondo di rotazione

Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 1528 del 5 giugno 2009

BOZZA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA SOCIETÀ AUTOPORTO S.P.A. E FINAOSTA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE 2007/2013, DI UN PROGETTO PILOTA PRESSO L'AREA AUTOPORTUALE DI POLLEIN-BRISOGNE.

TRA

la Regione Autonoma Valle d'Aosta, codice fiscale n. 80002270074, di seguito denominata "Regione", rappresentata dal Dirigente del Servizio per l'attuazione del piano energetico dell'Assessorato Attività produttive, ing. Tamara CAPPELLARI, in virtù dell'atto di delega del Presidente della Regione, dott. Augusto ROLLANDIN, in data 1° settembre 2008 (prot. n. 2437/SGT), nonché in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____,

E

la società "Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.", (codice fiscale 00040450074), nella persona del legale rappresentante geom. Elio STACCHETTI, domiciliato per la carica in Località Autoporto, 33/e, di seguito denominata "Autoporto S.p.A."

E

la società "Finanziaria regionale Valle d'Aosta - Società per azioni", con sede in Aosta, Via B. Festaz, n. 22, capitale sociale di euro 112.000.000,00, iscrizione presso il Registro delle Imprese di Aosta e codice fiscale 00415280072, nella persona del legale rappresentante dott. Giuseppe CILEA, che verrà di seguito denominata "Finaosta S.p.A."

PREMESSO

- a. che il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006 (così come modificato dal regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal regolamento (CE) n.284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009), detta le disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari ed il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, detta le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- b. che il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 stabilisce modalità

- di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- c. che con Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione” sono state definite le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
 - d. che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2007)3867 in data 7 agosto 2007, il Programma operativo competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR), che comporta un investimento pubblico complessivo pari a euro 48.810.613,00, finanziato con risorse di provenienza dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
 - e. che con deliberazione di Giunta regionale n. 2385, in data 31 agosto 2007, è stato approvato il testo del Programma operativo in argomento;
 - f. che con deliberazione di Giunta regionale deliberazione n. 721 in data 14 marzo 2008 sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni finanziabili dal POR FESR;
 - g. che con deliberazione di Giunta regionale n. 1343 del 18 maggio 2007 è stato istituito presso Finaosta S.p.A. il Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete, di seguito denominato Centro di osservazione, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 3 gennaio 2006, n. 3;
 - h. che il Programma di cui al precedente punto d, individua, nell'ambito dell'asse n. 2 “Promozione dello sviluppo sostenibile”, l'attività “c) Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica”, con la quale si intende, tra l'altro, supportare il Centro di osservazione di cui in h), attraverso specifiche attività a progetto, con particolare riferimento alla sperimentazione di soluzioni nel campo delle energie rinnovabili, individuando, quale beneficiario, la Regione, direttamente o per il tramite di organismi di diritto pubblico;
 - i. che con deliberazione n. 910, in data 3 aprile 2009, la Giunta regionale ha approvato la descrizione

- del Sistema di gestione e controllo del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 in sostituzione dell'allegato I alla DGR n. 1892/2008;
- j. che il Sistema di gestione e controllo di cui alla lettera precedente ha individuato, per l'attività di cui in i):
- quale struttura regionale responsabile del controllo di primo livello, il Servizio per l'attuazione del piano energetico;
 - quale beneficiario, Autoporto S.p.A., qualificabile come organismo di diritto pubblico;
- k. che con nota prot. n. 107/DT/gr del 20 maggio 2009 (ns prot. n. 12007 in data 26 maggio 2009) Autoporto S.p.A., in accordo con il Centro di Osservazione, ha presentato una valutazione preliminare finalizzata alla realizzazione di un progetto pilota presso l'area aeroportuale di Pollein-Brissogne al Servizio per l'attuazione del piano energetico e alla Direzione programmi per lo sviluppo regionale;
- l. che tra le attività di tipo continuativo del Centro di osservazione rientrano le consulenze per la realizzazione di progetti pilota, il monitoraggio delle tecnologie e delle installazioni suscettibili di impiego nell'ambito dei settori civile e terziario e l'organizzazione di iniziative di divulgazione dei contributi scientifici che possono favorire la penetrazione delle tecnologie più promettenti;
- m. che i risultati del monitoraggio dei dati del progetto pilota di cui in k) saranno utilizzati dal Centro di osservazione per valutare l'applicabilità delle tecnologie sul territorio regionale e per paragonarne le prestazioni in uguali condizioni ambientali, dandone diffusione alla popolazione con opportune attività di informazione e comunicazione;
- n. considerato il parere legale reso dall'Avvocato Hebert D'Herin alla società Autoporto S.p.A. e trasmesso al Servizio per l'attuazione del piano energetico, nota prot. n. 10343 in data 7 maggio 2009, con il quale sono stati verificati i presupposti giuridici per l'affidamento dei lavori tramite esperimento di una trattativa privata con un operatore qualificato, quindi senza previa indizione di gara.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premessa)

La premessa, gli atti e gli elaborati in essa richiamati sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della convenzione)

Oggetto della convenzione è la disciplina dei rapporti tra la Regione, Autoporto S.p.A. e Finaosta S.p.A., nell'ambito dell'attività II.C "Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica" del Programma operativo Competitività regionale 2007/2013, per la realizzazione di specifiche attività a progetto, con particolare riferimento alla sperimentazione di soluzioni nel campo delle energie rinnovabili, finalizzate a testarne l'utilizzo su larga scala in un territorio, quale quello valdostano, caratterizzato da specifici handicap climatici. In particolare, vengono disciplinati la realizzazione ed il monitoraggio, presso l'area aeroportuale di Pollein-Brissogne, di un progetto pilota per la realizzazione di un impianto sperimentale fotovoltaico e micro eolico, per un importo complessivo pari a euro 796.460,00.

Articolo 3

(Impegni di Autoporto S.p.A.)

Autoporto S.p.A. si impegna a:

1. eseguire la progettazione e la realizzazione dei lavori rispettando la seguente tempistica:
 - progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva entro 8 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare;
 - esecuzione lavori, collaudi e messa in esercizio entro 21 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare;
2. rispettare le indicazioni della Regione in merito alla documentazione necessaria per la certificazione delle spese;
3. tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili per gli interventi di cui alla presente convenzione e ad utilizzare un apposito conto corrente bancario per l'introito dei contributi e per l'effettuazione dei pagamenti;
4. fornire quando richiesto, all'Assessorato attività produttive, le informazioni relative allo stato di

avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del Programma operativo FESR 2007/2013;

5. fornire alla Regione, secondo la cadenza prefissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante apposito sistema informativo SISPREG, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;
6. osservare, per quanto di competenza, nell'attuazione degli interventi, le norme comunitarie contenute, in particolare, nei regolamenti (CE) 1083/2006, 1080/2006 e 1828/2006, (in ordine a: modalità di attuazione; sorveglianza; valutazione; gestione finanziaria; rispetto delle politiche comunitarie, comunicazione);
7. accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'attuazione degli interventi e sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
8. rispettare nell'esecuzione dell'intervento la normativa comunitaria in materia di appalti, ambiente e pari opportunità e non discriminazione;
9. stabilire procedure tali che tutti i documenti relativi alle spese siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo quanto disposto dall'articolo 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, fino al 31 agosto 2020 o fino ai tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo l'eventuale chiusura parziale del Programma;
10. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 69 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e dalla sezione 1 del regolamento (CE) n. 1828/2006 ed in particolare informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi;
11. richiedere le concessioni edilizie e le autorizzazioni prescritte per l'esecuzione dei lavori;
12. osservare le norme in materia di ammissibilità delle spese statali e comunitarie;
13. assicurare, ai sensi dell'articolo 57 del regolamento (CE) 1083/2006, che la partecipazione del FESR resti attribuita esclusivamente alle operazioni cofinanziate e che le stesse non subiscano, entro cinque anni dal completamento, modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione

di un'attività produttiva;

14. ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
15. monitorare i dati di funzionamento dell'impianto durante un periodo di esercizio pari ad anni dieci, salvo giustificata interruzione concordata con il Centro di Osservazione;
16. trasmettere al Centro di osservazione i dati del monitoraggio, raccolti ed elaborati secondo modalità e tempistiche concordate con lo stesso in fase di progettazione dell'impianto;
17. ubicare, in luogo idoneo, un display informativo sui principali dati di funzionamento dell'impianto;
18. concedere l'accesso all'impianto per eventuali visite didattiche/informative per le scuole o per la popolazione, concordate con il Centro di Osservazione.

Articolo 4

(Impegni di Finaosta S.p.A.)

Finaosta S.p.A., avvalendosi dei tecnici del Centro di osservazione, si impegna a:

1. analizzare i dati trasmessi da Autoporto S.p.A., relativi al monitoraggio dell'impianto;
2. attivare iniziative di divulgazione dei risultati precisandone la provenienza;
3. organizzare, in accordo con Autoporto S.p.A., eventuali visite didattiche all'impianto;
4. informare Autoporto S.p.A. e la Regione in merito alle iniziative di informazione e divulgazione dei risultati del monitoraggio dell'impianto oggetto della presente convenzione.

Articolo 5

(Impegni della Regione)

Per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2, la Regione si impegna a erogare a Autoporto S.p.A. l'importo massimo di euro 796.460,00 con le seguenti modalità:

1. euro 278.761,00, quale anticipo, al momento della sottoscrizione della presente convenzione;
2. euro 159.292,00, alla consegna della progettazione esecutiva;
3. euro 238.938,00, al raggiungimento del 40% dello Stato Avanzamento Lavori;
4. euro 79.646,00 alla fine dei lavori;
5. il saldo, in misura pari alla differenza tra la spesa finale sostenuta, nel limite dell'importo

complessivo indicato nella presente convenzione, e gli acconti corrisposti, ad avvenuto collaudo degli interventi e controllo delle spese rendicontate da parte della Regione.

La Regione si impegna, altresì, a trasmettere al beneficiario tutte le informazioni in suo possesso per l'espletamento delle attività di cui all'articolo 3 della presente convenzione.

Articolo 6

(Norme finanziarie)

La Regione si riserva di non riconoscere a Autoporto S.p.A. le somme relative a spese che non vengano certificate ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Nel caso in cui gli importi ricevuti da Autoporto S.p.A. siano destinati a fini diversi da quelli oggetto della presente convenzione oppure non siano interamente utilizzati, essi dovranno essere restituiti alla Regione, compresi gli interessi maturati.

La Regione potrà altresì richiedere la restituzione degli importi nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista dall'articolo 55, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e nei limiti della minor spesa certificata alla Commissione europea.

Articolo 7

(Ulteriori interventi)

Gli eventuali risparmi, rispetto alle previsioni di spesa, che si rendessero disponibili nella realizzazione degli interventi già previsti nonché gli interessi attivi netti maturati, ai sensi dell'articolo 5, saranno utilizzabili da parte di Autoporto S.p.A. per realizzare interventi accessori rispetto agli interventi oggetto della presente convenzione, necessari per il completamento delle opere e di modesta entità, previa comunicazione da parte di Autoporto S.p.A. alla Regione.

Articolo 8

(Durata della convenzione)

La presente convenzione entra in vigore alla data in cui viene sottoscritta dalle parti e rimane in vigore fino a quando Autoporto S.p.A. non avrà assolto tutti i propri obblighi di cui all'articolo 3.

Articolo 9
(Controversie)

Per ogni controversia Foro competente viene eletto esclusivamente quello di Aosta.

Articolo 10
(Spese di registrazione)

Le eventuali spese contrattuali e di registrazione sono a carico della Regione.

Aosta,

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Valle d'Aosta

Il Capo del Servizio per
l'attuazione del piano energetico
(ing. Tamara CAPPELLARI)

Per Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.

Il Presidente
(geom. Elio STACCHETTI)

Per Finaosta S.p.A.

Il Presidente
(dott. Giuseppe CILEA)